Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli

Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre

Band: - (2006)

Heft: 47

Rubrik: Associazione

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 26.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Conferenza nel programma LUNEDINSIEME

Lo scorso 23 ottobre 2006 l'associazione ha ripreso il programma Lunedinsieme e nella sala multiuso del centro comunale di Cavigliano era stata programmata una conferenza assai interessante con un tema di tutta attualità:

Il dono di organi perché non parlarne?

Alla presenza di un buon numero di persone la presidente Alessandra Zerbola saluta i convenuti in sala e presenta i relatori dopo essersi rallegrata della più che buona partecipazione del pubblico e passa la parola al signor Luciano De-Lorenzi, presidente del Club Amici Swiss Transplant che raccon-

ta la sua toccante esperienza avuta e come sia poi nata e concretizzata a Ginevra la volontà di formare un "Club" che abbia il nobile intendimento di promuovere la donazione di organi che tanto potrà servire a migliorare l'esistenza di parecchi pazienti e di ridare speranza e anche la vita a numerose persone.

La dottoressa Silvia Cottini, che opera presso l'ospedale regionale di Lugano, con una dettagliata relazione presenta quanto di concreto si manifesta nel momento decisivo di voler donare degli organi di un caro congiunto a un donatario che resterà comunque sempre sconosciuto. La relatrice fa conoscere, anche tramite delle proiezioni video, le percentuali valide nel nostro paese e concernenti i trapianti dei vari organi e tessuti che si possono donare quali il cuore, i reni, il fegato, i polmoni, il pancreas, gli intestini, le cornee, le valvole cardiache.

Una domanda può nascere spontanea: perché donare? Perché prelevando organi e tessuti da una persona deceduta è possibile salvare la vita a qualcun altro o rendere migliore l'esistenza di malati afflitti da patologie gravemente invalidanti. La relatrice fa presente che tutti noi siamo dei potenziali donatori (età e salute permettendo) ma lo diventiamo solo nel momento in cui il nostro cervello ha perso la ca-

Club

Amici

Swiss

pacità di funzionare a causa di lesioni irreversibili provocate da emorragie, traumi cranici, aneurismi ecc. Questo stato è pure definito "morte encefali-Transplant ca": il cervello non è più in grado di inviare dei messaggi al resto del corpo e a farlo funzionare. Non è sempre cosa facile autorizzare l'uso di organi di un caro congiunto ma la decisione va comunque presa entro un tempo assai breve

con cognizione di causa e coscienti che questo servirà ad uno scopo altamente umanitario.

Prende poi la parola l'infermiera specializzata in cure intense presso l'ospedale Regionale di Lugano signora Eva Ghanfili che racconta le sue esperienze vissute e ciò che vive sempre ogni volta con i pazienti e i loro congiunti.

Seguono delle testimonianze vissute e raccontate in sala.

Molto toccante è quanto ha raccontato il padre di una giovane morta per un incidente avuto sulla neve in montagna alcuni anni or sono e dell'esperienza che lui ha vissuto unitamente agli altri congiunti in quei tragici giorni e come si è arrivati ad autorizzare la donazione degli organi della figlia quando questa era purtroppo stata dichiarata clinicamente morta. Determinante fu anche la testimonianza di un'amica

della figlia alla quale era stata confidata questa sua volontà d'essere donatrice nell'eventualità il caso lo avesse voluto.

Commovente è stato il racconto di chi ha avuto, dopo aver passato dei tragici momenti e un lungo periodo d'attesa, l'opportunità di ricevere il fegato da un donatore. È come essere rinati e anche se mai saprà il nome del donatore non finirà mai di ringraziare coloro che gli hanno dato questa possibilità. Ora la sua vita è tornata ad essere quella antecedente la scoperta della sua grave malattia.

Seguono alcune domande del pubblico presente in sala e quindi viene rivolto ad ognuno l'invito a divenire donatore e a portar sempre con sé, per ogni evenienza, la tessera di donatore del club degli Amici Swiss Transplant

Spesso ci domandiamo perché proprio io dovrei donare degli organi e spesse volte evitiamo questa domanda ritenendo il trapianto una possibilità estranea alla nostra vita. Dimentichiamo forse che ognuno di noi potrebbe magari un giorno avere bisogno di essere curato o aver salva la vita grazie ad un trapianto. Nella vita contemporanea ognuno di noi può scegliere oggi di essere donatore di organi.

L'aver presentato, anche nella nostra realtà, un problema che potrà servire a divulgare e promuovere la cultura della donazione e del trapianto di organi è stata per la nostra associazione un motivo di gioia e di orgoglio. Se ne è parlato e siamo certi che il messaggio sia stato recepito.

Ringraziamo di cuore Lucia, la redattrice responsabile della nostra Rivista, che dopo esser stata tragicamente coinvolta in questa dura realtà della vita, ha tenacemente voluto da noi una conferenza su un tema tanto attuale.

SGN

Festeggiamenti a Verscio per il 35mo dell'Associazione



Sabato 26 agosto 2006 è la data scelta dal comitato dell'associazione Amici delle Tre Terre di Pedemonte per festeggiare con la popolazione il suo 35mo anno dalla fondazione.

Alle ore 18.30 nel Salone comunale di Verscio viene servito un aperitivo agli invitati. Notiamo la presenza dei sindaci dei nostri tre comuni, di alcuni municipali e di altre autorità comunali e patriziali, del presidente della Pro Centovalli e Pedemonte, di coloro che sono in vari modi vicini all'associazione come alcuni componenti il team di redazione della rivista TRETERRE, gli attori della filodrammatica, i maestri di musica per i giovani, le maestre di ginnastica nonché di altre persone sensibili all'operare dell'associazione.

> La presidente Alessandra Zerbola, dopo aver cordialmente salutato i presenti con appropriate parole, passa brevemente in rassegna la storia dell'associazione nei trascorsi 35 anni e ringrazia chi si è dimostrato e dimostra tuttora sempre apprezzata disponibilità verso l'ente che oggi è in festa e che lei è lieta di presiedere da ormai quattordici

Alle 19.15 la festa continua sulla Piazza Concordia dove viene offerta ai presenti

una maccheronata preparata dai cuochi della locale società sportiva US Verscio. Segue poi la parte musicale col gruppo "Q'ILY Q'UAI" un sestetto assai affiatato che ha saputo, malgrado lo scherzo di giove pluvio, intrattenere molta gente fin oltre la mezzanotte.

La lotteria tenuta per l'occasione ha raggiunto l'obiettivo. Infatti grazie alla tenacia e al savoir faire di Mauro Broggini e di Lucia Galgiani sono stati venduti tutti i biglietti.

Da queste righe ringraziamo chi in vari modi

ha contribuito alla buona riuscita di questa festa e in particolar modo chi ha offerto dei premi per la lotteria.

Chiudiamo auspicando che l'associazione possa anche in futuro operare nel campo culturale sociale sportivo e ricreativo nelle nostre Tre Terre.

Per questo vi chiediamo di sostenerci numerosi versando la quota sociale annuale di fr. 20.-, maggiori contributi sono ben accetti. (conto postale 65-5552-8).

Domenica 28 gennaio 2007 si terrà nel salone comunale di Cavigliano alle ore 16.00 l'annuale assemblea ordinaria con il seguente ordi-

ne del giorno:

- saluto della presidente
- nomina del presidente del giorno e di due scrutatori
- relazione presidenziale
- relazione dei capi commissione (filodrammatica, Rivista Treterre, ginnastica)
- presentazione conti 2006 dell'associazione, della Rivista e della filodrammatica
- rapporto dei revisori ed approvazione conti
- nomina del presidente e dei membri di comitato
- nomina dei revisori
- eventuali

Seguirà una bicchierata.

I 30 anni della filodrammatica Amici delle Treterre

Per la precisione il titolo dell'articolo dovrebbe essere: A 30 anni dalla prima recita della Filodrammatica Amici delle Tre Terre; infatti l'esordio della nostra compagnia teatrale è avvenuto il 19 aprile 1976 a San Carlo Val di Peccia. I membri della compagnia erano:

attori: Mario Andreoli, Lina Hefti, Alice Jelmorini, Liliana Pellanda-Mattoni, Silvano Rusconi, Giovanni Tonascia †, Marco Zanda; rammentatrice e trucco: Alessandra Zerbola regista: Milena Zerbola

Come i lettori sanno, l'Associazione Amici delle Tre Terre è stata fondata nel 1971 con lo scopo di promuovere attività sportive e culturali al fine di approfondire i contatti umani fra la nostra gente.

Eva Lautenbach faceva parte del primo comitato dell'Associazione e propose ai colleghi di fondare una filodrammatica. Riportiamo dal 1º numero di TRETERRE dell'autunno 1983: "L'associazione era a quel momento ancora priva di fondi finanziari ma ciononostante la signora Lautenbach non disarmò e, bussando di casa in casa, racimolò la somma necessaria per ripristinare il vecchio palcoscenico del Salone Comunale di Verscio. Un sostanzioso aiuto economico fu dato anche dai tre Comuni interessati ...".

I principali promotori della filodrammatica furono: Antonio "Toni" Cavalli † (primo presidente dell'Associazione Amici delle Tre Terre), Eva Lautenbach, Mario Andreoli e Marco Zanda. Le prime prove furono dirette da Carlo Mazzi †, al quale nel 1975 è subentrata Milena Zerbola; Milena dirige quindi la compagnia sin dall'esordio e con gli attori Mario Andreoli e Lina Hefti vanta una fedele appartenenza agli AMICI DELLE TRE TERRE di ben 31 anni!

La filodrammatica è dunque, analogamente alla nostra rivista, una sezione dell'Associazione Amici delle Tre Terre e presenta i propri conti contabili all'assemblea ordinaria annuale degli AMICI DELLE TRE TERRE. Milena Zerbola è il membro di riferimento del comitato dell'associazione in seno alla filodrammatica.

Ci siamo trovati a casa di Lina Hefti con Mario Andreoli, Alessandra Zerbola e Milena Zerbola

e abbiamo parlato delle tante esperienze umane vissute in 30 anni con la filodrammatica. Ripensando al primo periodo di attività della nostra compagnia, Alessandra Zerbola ci confida "ricordo con emozione quando abbiamo aderito al Concorso delle filodrammatiche della Svizzera italiana, indetto dal Giornale del Popolo, promotore l'allora direttore don Maestri. Un'apposita commissione è venuta a Verscio a visionare il nostro lavoro "legittima difesa" di Caglieri; era composta di 7 giurati: don Maestri, Giuseppe Zois, Martha Fraccaroli, Fiorenzo Dell'Era, Gianni Ballabio, Dalmazio Ambrosoni e il fotografo Giuseppe Locatelli. L'esito del Concorso è stato molto lusinghiero per la nostra filodrammatica; Alice Jelmorini ha vinto il primo premio come migliore attrice e Carlo Zerbola ha ottenuto una menzione come caratterista nel ruolo di un boscaiolo. Lascio immaginare quanto ci siamo sentiti importanti! La partecipazione al concorso ha permesso di fare conoscere la nostra compagnia al pubblico ticinese e nel contempo ci ha facilitato alquanto nella ricerca delle piazze".

Parlando dei molti aspetti dell'evoluzione teatrale del gruppo si arriva giocoforza a parlare dell'incontro col regista italiano Silvio Manini; Alessandra lo descrive così: "Silvio Manini è un regista professionista che abita a Monza; l'abbiamo conosciuto perché nel 79-80 diversi membri della filodrammatica hanno partecipato a un corso teatrale di recitazione da lui diretto; erano Milena, Carlo, Lina, Alessandra, Giovanni. L'Associazione Amici delle Tre Terre ha contribuito a questa preziosa esperienza prendendosi a carico la metà dei costi di iscrizione; il Toni (Antonio Cavalli), allora presidente, era molto favorevole a questa iniziativa perché riteneva che la filodrammatica ne avrebbe tratto giovamento sul piano della qualità. Col tempo fra Silvio e il nostro gruppo si è creato un affiatamento che lo ha portato ad avvicinarsi alla nostra attività con incontri regolari a casa di Milena. Silvio ci ha presi in simpatia e ha voluto scrivere espressamente una pièce per la nostra compagnia. Si trattava dell'OSPIZIO, il testo del quale era stato scritto su misura per ogni singolo interprete. Il risultato di questa iniziativa è stato oltremodo soddisfacente: abbiamo vinto il premio TERRAZZA MARTINI a Milano.

In questi 30 anni

sono stati attivi nella filodrammatica Amici delle Tre Terre:

Morena Adami, Susy Adami, Mario Andreoli, Maurizio Andreoli, Adriano Beretta, Michel Berger, Ruth Bernasconi, Wilma Bertini, Patrizia Bettè, Carmela Biella, Luigi Cantadore, Pia Cheda, Fernando Foresti, Plinia Foresti, Michel Fransioli, Angelo Gallicchio, Luca Gallicciotti, Nadia Gallicciotti-Tonini, Manuela Galgiani, Luciano Gasparini, Anna Gennari, Carmelo Gentile, Luca Greco, Giovanni Hefti, Lina Hefti, Paolo Hefti, Regula Hofstetter, Werner Hofstetter †, Elide Hugel, Andrea Keller, Alice Jelmorini, Viktor Lautenbach †, Anita Maffei †, Beatrice Maggetti-Zerbola, Paola Mayor, Regis Mayor, Carlo Mazzi †, Erwin Merz, Bruno Mileto, Nelly Morini, Cesare Pazzinetti, Ida Pazzinetti, Liliana Pellanda-Mattoni, Mario Pellanda, Dante Perlini, Luciano Perlini †, Dina Piezzi, Simonne Pollini, Giuliano Rampazzi, Donatella Rusconi-Delea, Giovanni Rusconi, Marco Rusconi, Michela Rusconi, Silvano Rusconi, Nadia Sartori, Fiore Scaffetta †, Fulvio Scaffetta, Klaus Sommer, Giovanni Tonascia †, Ugo Tortelli †, Mario Trapletti, Silvana Vanoni, Adolfo Vitali, Nicla Vitali, Francesca Zanchi, Marco Zanda, Annamaria Zeller-Pirro, Elda Zellweger, Alessandra Zerbola, Carlo Zerbola, Milena Zerbola.

la filodrammatica ha rappresentato le seguenti opere teatrali:

- Metti, una suocera in casa (Franco Roberto)
- Scarpe grosse e semaforo
- Legittima difesa (Emilio Caglieri)
- Nostalgico ritorno a scuola (autore sconosciuto)
- Chi paga le imposte
- Il solito cretino
- Carlin e Bernard
- Prestami moglie e suocera "per favore" (Franco Roberto)
- Ma il cuore vede ... (Louis Chazai)
- Lettera smarrita (autore sconosciuto)
- Un biglietto da mille (Louis Chazai)
- Ombre di ieri (Alessandro Di Stefani)
- La solitudine (monologo)
- Il pittore disperato (autore sconosciuto)
- Girém al tacüìn (Martha Fraccaroli)
- Il tabacco fa male (Anton Cechov)
- Ol zio da Lügan (Louis Chazai, trad. di Martha Fraccaroli, collaborazione di Nedo Fraccaroli)
- L'ospizio (Silvio Manini)
- Sü e giò con la posta (Palma Bucci)





- Ul vestii da spuus (Palma Bucci)
- Finire in bellezza (Cecilia Scolari Fedele)
- L'albergo fantasma (Cecilia Scolari Fedele)
- Quel grand'uomo di papà (Nando Vitali)
- Cascia da nocc (Gianni Baldelli)
- La consegna è di russare (Gianni Baldelli)
- Accidenti all'oli!!! (Leo Fax)
- Piccoi garbüi sott al ciel dal noss paés (Andrea Keller)
- Gratta püssée fort ch'a ma pias (Andrea Keller)
- I strapazz dal scior Mario (Andrea Keller)
- L'è in dal bisögn ca sa ved i amís (sketch, Andrea Keller)
- L'è tanto tempo che (Andrea Keller)
- La Romantica Ticinesa (Andrea Keller)
- A sa stava mei quand sa stava pesc (Andrea Keller)

la filodrammatica ha recitato a:

Acquarossa, Airolo, Arbedo, Arcegno, Ascona, Balerna, Bellinzona, Berna, Biasca, Bodio, Breganzona, Brissago, Castaneda, Castel San Pietro, Cevio, Domodossola, Faido, Giornico, Grono, Lamone, Lavorgo, Locarno, Lodrino, Losone, Lugano, Lumino, Magadino, Maggia, Malesco, Minusio, Montecarasso, Muralto, Nivo, Novaggio, Ornavasso, Osogna, Paradiso, Pianezzo, Ponto Valentino, Prato Sornico, Quinto, Riazzino, Ronco S/Ascona, Roveredo GR, Russo, S.Carlo Val di Peccia, Porza, Prosito, Santa Maria Maggiore, S. Antonino, Sementina, Tesserete, Uster, Verscio, Vezia.

Hanno contribuito in modo importante al successo dell'attuale tournée:

Sandro Canepa (per l'allestimento della colonna sonora), Daniel Kropf (per l'assistenza per la scenografia), la Scuola Rudolf Steiner (per parte del vestiario utilizzato nelle prime recite), i Volontari di Lugano (per le divise militari e i fucili), La Pro Centovalli (per i vestiti storici).

Domenica 19 febbraio 2006 è stata rappresentata al Teatro Dimitri, per la terza volta a Verscio, la commedia A SA STAVA MEI QUAND SA STAVA PESC; in quell'occasione si è avuto modo di vedere (nonostante la forte nevicata!) con quant'affetto gli AMICI DELLE TRE TERRE sono seguiti dal pubblico del Pedemonte e non solo. Ci preme ringraziare anche da queste righe il TEATRO DIMITRI per la simpatia e disponibilità nei confronti della nostra filodrammatica.

La tournée della filodrammatica si è conclusa con le recite di Porza il 10.11, Verscio il 03.12 nell'ambito dei festeggiamenti per il trentesimo, Minusio il 16.12.



La filodrammatica in pillole:

le prove e le recite casalinghe si tengono al Salone comunale di Verscio,

l'indirizzo è: Filodrammatica Amici delle Tre Terre 6653 Verscio,

la cassiera è Lina Hefti,

la segretaria è Regula Hofstetter,

le letture dei testi si tengono a casa della regista Milena Zerbola,

parte del materiale della filodrammatica è depositata in un ripostiglio nel palazzo comunale, un'altra in un magazzino a casa di Lina Hefti, la filodrammatica dispone di un furgone utilizzato principalmente per il trasporto del materiale scenico.

Ringraziamo l'Autorità comunale di Verscio per la sensibilità sempre dimostrata nei confronti della filodrammatica durante questi 30 anni. Dal 1997 ha sostenuto la nostra attività con un sussidio annuo. L'ultima dimostrazione d'aiuto da parte del Comune di Verscio l'abbiamo avuta con l'allestimento di un indispensabile spogliatoio a lato del palco.

Da diversi anni la locale Banca Raiffeisen ci concede un contributo annuo che dimostra quanto anche codesto istituto bancario apprezzi la nostra attività culturale. Ma il nostro cordiale ringraziamento va anche indistintamente a tutti quanti in questi 30 anni hanno sostenuto la filodrammatica Amici delle Tre Terre.

La parte emergente dell'attività di una filodrammatica è la rappresentazione teatrale davanti al pubblico. Si tratta del punto di arrivo dopo mesi e mesi di impegno comune, spesso ignorato dai più. Vogliamo con queste poche righe attirare l'attenzione del lettore su alcuni tipi d'incarichi poco appariscenti al pubblico ma fondamentali per l'esistenza di una filodrammatica.

Il trovarobe: chi in un teatro, è addetto a provvedere quanto occorre per l'allestimento scenico di una rappresentazione; l'impegno di Pia Cheda va dal buttare in scena un attore che non si ricorda più che è il suo momento, ad appendere un quadro, dall'aiutare chi ha il limitato tempo per il cambio di vestiario, a battere con forza su un tamburo fuori scena,

lo scenografo: ideatore e realizzatore delle scenografie; nel nostro caso **Giovanni Hefti** provvede a montare le quinte e controlla che tutto funzioni, **Regula Hofstetter** ha preparato le belle tende d'ambientazione e i disegni sulle quinte,

il vestiario: è stato scelto con cura da **Regula Hofstetter**,

il trasporto del materiale: carico e scarico del materiale dal furgone, Giovanni Hefti fa il lavoro pesante contando sulla collaborazione più o meno efficiente del gruppo,

la rammentatrice: colei che suggerisce le parti agli attori, **Paola Mayor** conosce a menadito il copione e in caso di amnesia di un attore lo imbecca provvidenzialmente facendogli ritrovare il bandolo della matassa,

le relazioni pubbliche: si limitano principalmente ai contatti per la ricerca delle piazze per le recite; in apparenza si tratta di un lavoro semplice, in realtà Giovanni Hefti e Andrea Keller impegnano molto tempo in questa attività,

luci e suono: le grandi compagnie dispongono di intere squadre di tecnici dell'illuminazione e di tecnici del suono; da noi viene tutto concentrato su **Adriano Beretta** il quale si occupa di persona di ogni dettaglio, dal montaggio delle apparecchiature all'impiego pratico delle stesse secondo le esigenze della regia; l'ottima intesa fra Paolo e Milena ha permesso di ottenere i migliori risultati,

la regia: la direzione dell'allestimento dello spettacolo teatrale; nel nostro caso Milena Zerbola conosce benissimo ogni singolo membro della compagnia e riesce a tirare fuori il meglio di ognuno;

l'autore: è colui che scrive il testo che verrà poi messo in scena dalla filodrammatica; nel nostro caso la vicinanza autore-regista-attori fa sì che il prodotto finale proposto al pubblico corrisponda alquanto all'idea iniziale.

Un affettuoso ricordo va a chi purtroppo non è più fra noi. Ognuno di questi cari amici ha lasciato un'impronta importante nella storia della nostra filodrammatica, sia per il talento teatrale sia per la carica umana che abbiamo avuto la fortuna di condividere.

E il futuro?

Come per ogni società che vuole durare nel tempo è importante che nella filodrammatica Amici delle Tre Terre vengano inserite giovani leve; sarà compito degli attuali componenti di invogliare col loro esempio ed entusiasmo altri amanti del teatro a entrare a fare parte della filodrammatica.

Andrea Keller





Brigitte Cavalli 6653 Verscio

PEDICURE E RIFLESSOLOGIA **FUSSPFLEGE UND** REFLEXZONENMASSAGE

PER APPUNTAMENTI: MARTEDI - GIOVEDI - SABATO dalle ore 13.00 alle 20.00 anche a domicilio

Tel. 091 796 28 35 natel 079 501 30 19



Menu giornaliero Fr. 14.-

Le nostre specialità su ordinazione: Capretto - Capra bollita - Coniglio Spruga - Valle Onsernone

Aperto solo con bel tempo

Riservazioni tel. 079 620 67 12

Riapertura: metà maggio Chiusura: fine settembre

Dal 14 al 30 giugno aperto i giorni festivi + sabato e domenica



arredamenti interni

von Planta Johannes sentiero Solangio 2 · 6614 Brissago

Telefono 091 793 28 80 · Fax 091 793 30 81 Natel 079 444 02 58 · E-mail jonni@6616.ch Mobili per interno ed esterno Letti - Materassi - Lenzuola

Piumoni - Asciugamani

Tappeti - Parchette Rinnovo e restauro divani

Tende - Lampade Consulenza d'arredamento

> Laboratorio via Migiome Losone



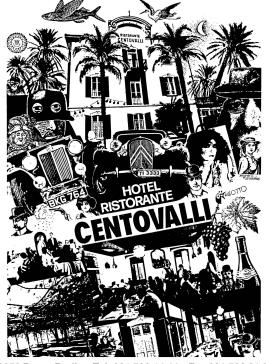
Piazza Muraccio - 6600 Locarno - Tel. 091 751 72 31 - Fax 091 751 15 73

máyyám de taddeo claudio myyyámmm

progettazione - costruzione e manutenzione giardini

6653 Verscio

Tel. 091 796 35 67



6652 Ponte Brolla - Tel. 091 796 14 44 - Fax 091 796 31 59 Cucina tipica ticinese. Si prega di prenotare. Propr. Famiglia Gobbi Lunedì e martedì chiuso

- Creazioni in oro e argento secondo il desiderio del cliente
- Riparazioni e trasformazioni
- Pietre preziose e semi-preziose da tutto il mondo
- Gioielli con pietre delle Centovalli

Chiedete un preventivo senza impegno

Anche servizio a domicilio

F. Girlanda

6653 Verscio 091 796 17 80 - 079 607 42 92 f.girlanda@freesurf.ch



MEOLIREGULA

Infermiera riconosciuta dalle casse malati

Parlo ital. e tedes. Sono disponibile sulle 24 ore e festivi per le cure a casa.

Tel.: 076 429 82 78 e-mail: oxameoli@mysunrise.ch